



**REGIONE LAZIO**  
***Assessorato Formazione, Ricerca, Scuola e Università***  
**Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione**  
**Scuola e Università, Diritto allo Studio**

Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo  
Programmazione 2014-2020  
Asse III – ISTRUZIONE E FORMAZIONE – Priorità di investimento 10.iv  
- Obiettivo specifico 10.4

Interventi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari

**AVVISO PUBBLICO**  
*per la presentazione delle istanze dei destinatari*

## INDICE

1. Caratteristiche dell'Avviso .....	3
1.1 Finalità.....	3
1.2 Oggetto dell'Avviso.....	3
1.3 Quadro normativo di riferimento .....	4
2. Articolazione dei percorsi formativi di riqualificazione OSS .....	5
3. Destinatari .....	6
4. Risorse finanziarie .....	6
5. Modalità per la presentazione delle istanze dei destinatari.....	6
6. Ammissibilità delle istanze dei destinatari.....	7
7. Esiti dell'istruttoria per l'ammissione dei destinatari.....	7
8. Condizioni di tutela della privacy .....	7
9. Foro competente .....	7
10. Responsabile del procedimento .....	8
11. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle Proposte.....	8
12. Documentazione della procedura .....	8

## **1. Caratteristiche dell'Avviso**

### **1.1 Finalità**

Con l'Accordo del 22/02/2001 la Conferenza Stato-Regioni ha definito la figura professionale di Operatore Socio Sanitario (OSS), per rispondere in modo più adeguato all'evoluzione dei servizi alla persona, intesa nella globalità dei suoi bisogni. In particolare, la figura di operatore socio-sanitario, a seguito dell'attestato di qualifica conseguito al termine di specifica formazione professionale, è competente a svolgere attività indirizzata a:

- soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario;
- favorire il benessere e l'autonomia dell'utente.

Nel contesto italiano e regionale, in cui il tasso demografico è sempre più sbilanciato verso adulti e anziani, l'impiego di operatori professionalmente specializzati diviene sempre più significativo nel settore sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale.

La presente iniziativa risponde agli obiettivi di strategia di intervento definiti nell'ambito della Programmazione 2014-2020 del Fondo Sociale Europeo nel Lazio. Più in particolare il Programma Operativo Regionale considera l'obiettivo di rafforzamento del livello di qualificazione delle risorse umane impegnate nelle imprese che operano sul territorio regionale un valore da potenziare e sostenere anche come strumento a supporto dei processi di rilancio dei settori economici portanti. Questa finalità acquista ancora maggiore rilievo, in presenza di criticità che stanno caratterizzando, per effetto dell'andamento sfavorevole di alcune variabili macroeconomiche, anche il settore socio sanitario, la cui conseguenza rischia di tradursi in una progressiva perdita di opportunità occupazionali e di posti di lavoro proprio in questo settore.

Una risposta della Regione ai bisogni occupazionali indicati viene individuata nell'intervento di riqualificazione professionale previsto con il presente Avviso e che mira a conseguire una pluralità di obiettivi e, in particolare, a rafforzare le competenze dei lavoratori di area sociale e socio sanitaria affinché possano conseguire la qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS), ampliando lo spettro delle loro *skills*, nonché a contribuire alla realizzazione di un contesto di omogeneità ed equità all'interno del settore, verso un sistema regionale sempre più organico, integrato tra i diversi servizi e accomunato da standard qualitativi sempre più moderni ed elevati.

### **1.2 Oggetto dell'Avviso**

Il presente Avviso ha come oggetto la procedura di raccolta delle istanze di partecipazione di lavoratori, impegnati presso strutture operanti nel settore sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale regionale in qualità di Ausiliario Sanitario, Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari (ADEST) e Operatore Tecnico dell'Assistenza (OTA) – ai fini di un loro inserimento in percorsi formativi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari.

Si tratta di interventi di riqualificazione a carattere teorico e tecnico-pratico che dovranno ampliare le capacità dell'operatore di intervenire nelle situazioni di mancanza di autonomia psico-fisica dell'assistito, privilegiando l'attenzione alla persona.

L'attuazione di tali interventi fa riferimento all'Azione Cardine 20 "Formazione aziendale on demand per i lavoratori" e si inserisce nel quadro della programmazione Asse 3 – Istruzione e Formazione, Obiettivo specifico 10.4 "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo" del POR FSE Lazio 2014/2020, a sostegno dello sviluppo del sistema di formazione continua e della professionalità dei lavoratori.

Gli interventi formativi saranno realizzati dalle Aziende Sanitarie della Regione Lazio alle quali compete anche il compito di dare diffusione, nella maniera più ampia possibile alle iniziative formative per la riqualificazione dei lavoratori al fine di agevolare la partecipazione degli stessi.

### 1.3 Quadro normativo di riferimento

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- a) REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- c) Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n° CCI2014IT05SFOP005;
- d) Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: "Preso d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n° CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- e) Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- f) Determinazione Dirigenziale G05903 del 15/5/2015: POR FSE Lazio 2014-2020 – Recepimento e approvazione del logo del Programma Operativo regionale del Fondo Sociale Europeo – Programmazione 2014-2020 e del manuale di immagine coordinata;
- g) Determinazione Dirigenziale G10446 del 3/9/2015: Approvazione del logo Lazio Europa e delle Linee Guida per i beneficiari del FSE, Annullamento e sostituzione del Manuale di stile approvato con Determinazione n. G05903 del 15 maggio 2015;
- h) L. n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- i) Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- j) legge 21 dicembre 1978, n. 845, legge quadro sulla formazione professionale;
- k) legge regionale 24 giugno 1980, n.87, concernente la disciplina delle attività di formazione degli operatori socio-sanitari non laureati;
- l) legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23, concernente l'ordinamento della Formazione Professionale;
- m) legge regionale 20 Aprile 2015, n. 5 "Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale";
- n) legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare l'art.12 sulle figure professionali sociali;
- o) Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 22 febbraio 2001 tra il Ministro della Sanità, il Ministro della Solidarietà Sociale, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, che disciplina il profilo professionale dell'Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) e il relativo ordinamento didattico;
- p) la DGR del 21 dicembre 2001, n. 2004 con la quale è stato approvato il piano formativo le attività socio sanitarie;
- q) DGR del 15 novembre 2002, n. 1501 con la quale sono state approvate le linee guida per l'attuazione del percorso formativo relativo alla figura professionale dell'Operatore Socio-

Sanitario e l'approvazione del bando di gara per la presentazione dei progetti, piano formativo 2001/2002;

- r) Accordo, sottoscritto in data 2 aprile 2004 dall'Assessore alla Sanità, dai direttori regionali delle Direzioni Programmazione sanitaria e tutela della salute, Servizio sanitari regionale, Istruzione e diritto allo studio, Formazione e politiche del lavoro e i rappresentanti sindacali di categoria, con il quale si è convenuto di ridurre il percorso formativo di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario, portandolo per la figura di ADEST a 330 ore, per la figura di OTA a 220 o 270 ore e per la figura di AUSILIARIO SANITARIO a 600 ore;
- s) DGR relative all'attuazione dei corsi di formazione per la riqualificazione degli Operatori Tecnici addetti all'Assistenza (OTA) e degli Ausiliari sanitari in Operatori Socio Sanitari: n.1054 del 12 novembre 2004, n.1101 del 19 novembre 2004 e n. 1192 del 3 dicembre 2004;
- t) DGR del 7 gennaio 2005, n. 29 "D.G.R. n. 2004 del 21 dicembre 2001 e D.G.R. n. 1501 del 15 novembre 2002. Approvazione programmi didattici dei percorsi formativi per la figura professionale 'Operatore Socio-Sanitario";
- u) DGR del 22 marzo 2006, n.129 "Approvazione programmi didattici dei percorsi formativi per la figura professionale "Operatore Socio-Sanitario" ai sensi delle D.G.R. n. 2004 del 21 dicembre 2001 e D.G.R. n. 1501 del 15 novembre 2002";
- v) DGR 4 agosto 2006, n. 518, "Avviso pubblico e relative linee guida per l'attivazione dei corsi di formazione per Operatore socio sanitario. Piano formativo 2006 per le attività Socio sanitarie" che ha approvato, tra l'altro "il Regolamento Attuativo dei corsi di Formazione per Operatore Socio Sanitario";
- w) DGR 4 agosto 2006, n. 519 "D.G.R. n. 2004 del 21 dicembre 2001 e D.G.R. n. 1501 del 15 novembre 2002. Approvazione programmi didattici dei percorsi formativi per la riqualificazione della figura professionale "Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari (ADEST)" in "Operatore Socio-Sanitario";
- x) Deliberazione 4 novembre 2014, n. 744 Modifica ed integrazione alla D.G.R. 2 settembre 2011, n. 381: "Concessione dell'autorizzazione allo svolgimento di corsi di formazione di riqualificazione per Operatore Socio Sanitario in regime di autofinanziamento";
- y) Deliberazione 24 marzo 2015, n. 124 "Requisiti per l'accreditamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socio-assistenziali nella Regione Lazio";
- z) Deliberazione 24 marzo 2015, n. 125 "Modifiche alla DGR 1304/2004: "Requisiti per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura ed al funzionamento delle strutture che prestano i servizi di Mensa sociale e accoglienza notturna, i Servizi per la vacanza, i Servizi di emergenza e di pronto intervento assistenziale e dei Centri diurni, di cui all'articolo 2, lettera a), punto 2 della L.r. n. 41/03";
- aa) Deliberazione 24 marzo 2015, n. 126 Modifiche alla DGR 1305/2004: "Autorizzazione all'apertura ed al funzionamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socio-assistenziali. Requisiti strutturali ed organizzativi integrativi rispetto ai requisiti previsti dall'articolo 11 della L.r. n. 41/2003". Revoca delle DGR 498/2006, DGR 11/2010, DGR 39/2012. Revoca parziale della DGR 17/2011;
- bb) Deliberazione n. 700 del 3 dicembre 2015 "Adozione costi previsti dall'art. 14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1304/2014. Integrazione risorse alla DGR n. 744 del 04/11/2014 – Modifica ed integrazione alla D.G.R. 2 settembre 2011, n. 381: "Concessione dell'autorizzazione allo svolgimento di corsi di formazione di riqualificazione per Operatore Socio Sanitario in regime di autofinanziamento".

## **2. Articolazione dei percorsi formativi di riqualificazione OSS**

Gli interventi di riqualificazione si realizzeranno attraverso un percorso sia teorico che di tirocinio con una specifica impronta sanitaria e sociale di servizio alla persona così come previsto dalla normativa di riferimento. Nello specifico, in dipendenza della figura del formando saranno attivati i seguenti percorsi:

- corsi rivolti a Ausiliari Sanitari per un numero di ore pari a 600 così articolate: il percorso d'aula, organizzato in un modulo base ed uno professionalizzante, con durata pari a 450 ore; il tirocinio con durata pari a 150 ore;
- corsi rivolti a Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari - ADEST per un numero di ore pari a 330 così articolate: il percorso d'aula, organizzato in un modulo base ed uno professionalizzante, con durata pari a 184 ore; il tirocinio con durata pari a 146 ore;
- corsi rivolti a Operatore Tecnico dell'Assistenza - OTA per un numero di ore pari a 220 così articolate: il percorso d'aula, organizzato in un modulo base ed uno professionalizzante, con durata pari a 170 ore; il tirocinio con durata pari a 50 ore.

Per il rilascio della qualifica, al termine dei corsi sono previste prove di valutazione finale. Non saranno ammessi alle prove coloro che abbiano effettuato ore di assenza superiori al 20% del monte ore del corso.

### 3. Destinatari

I percorsi formativi di riqualificazione in OSS sono riservati a lavoratori che, alla data della presentazione dell'istanza di partecipazione, risultino domiciliati nel territorio della Regione Lazio e siano impegnati, in qualsivoglia forma contrattuale, presso strutture attive nel settore sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale regionale e svolgenti funzioni di Ausiliario Sanitario o Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari o, infine, di Operatore Tecnico dell'Assistenza.

### 4. Risorse finanziarie

Le risorse disponibili per la realizzazione dei percorsi formativi di riqualificazione sono riferite al POR FSE Regione Lazio 2014/2020 – Asse III – ISTRUZIONE E FORMAZIONE – Priorità di investimento 10.iv - Obiettivo specifico 10.4, per complessivi € 1.000.000,00 e sono ripartite per annualità nel modo seguente:

Annualità	Risorse
2016	€ 700.000,00
2017	€ 300.000,00

L'amministrazione si riserva di integrare le risorse stanziare con il presente Avviso con ulteriori fondi che si rendessero disponibili, al sopravvenire di particolari esigenze.

### 5. Modalità per la presentazione delle istanze dei destinatari

Le istanze di partecipazione potranno essere presentate dai destinatari dalle ore 9.00 del 25 gennaio 2016 alle ore 17 del 12 febbraio 2016. Le istanze, di cui si allega il format (Allegato A), devono essere presentate esclusivamente attraverso la procedura telematica accessibile dal sito <http://www.regione.lazio.it/sigem>. La procedura telematica è disponibile in un'area riservata del sito, accessibile previa registrazione del destinatario e successivo rilascio delle credenziali di accesso (nome utente e password).

I soggetti già registrati potranno accedere inserendo le credenziali in loro possesso. L'inserimento delle credenziali permette l'accesso alla compilazione di tutte le sezioni previste per la presentazione della proposta progettuale.

Ai fini della ammissione faranno fede i dati presenti all'interno del sistema.

Al termine della fase di registrazione, la procedura informatica consentirà:

- l'invio dell'istanza, cui sarà assegnato un codice di riferimento univoco, e dei documenti allegati.

Nell'istanza i destinatari dovranno indicare:

- la struttura presso la quale il lavoratore è impegnato con l'indicazione della forma contrattuale di lavoro e delle funzioni svolte;
- almeno due sedi di preferenza per lo svolgimento del percorso formativo.

Le sedi delle Aziende Sanitarie sono riportate nell'Allegato B.

All'istanza dovranno essere allegati scansionati in formato pdf:

- il CV del lavoratore;
- la copia del documento di identità.

**Non sono ammesse modalità diverse di presentazione delle istanze, pena la non ammissibilità.**

## **6. Ammissibilità delle istanze dei destinatari**

La Regione, entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione, svolge una verifica di ammissibilità sulle istanze pervenute da parte dei destinatari verificando la presenza dei requisiti e della documentazione da allegare previsti nel paragrafo 5.

Qualora il numero delle domande pervenute risulti superiore al numero di posti previsti sulla base delle risorse finanziarie disponibili, ai fini dell'ammissione al percorso, sarà realizzata da parte della Regione una graduatoria basata sulla valutazione del CV del candidato, con attribuzione di un punteggio massimo di punti dieci, in funzione dell'esperienza professionale e del conseguimento di titoli attestati maturati in ambito socio assistenziale: 0,20 punti per ogni anno di esperienza lavorativa a livello professionale maturata alla data di presentazione della domanda, fino a un massimo di 5 punti; 1 punto per ogni attestato e/o qualifica conseguiti in precedenza e attinenti con l'area sociosanitaria, fino a un massimo di 5 punti.

Nell'accesso al percorso formativo, a parità di punteggio, sarà preferito il personale con maggior anzianità anagrafica.

## **7. Esiti dell'istruttoria per l'ammissione dei destinatari**

Esaurita la fase di verifica di ammissibilità, la Regione procederà alla pubblicazione di 3 distinte graduatorie dei destinatari ammessi - sino ad esaurimento dei posti disponibili - corrispondenti ai 3 percorsi formativi con Determinazione dirigenziale pubblicata sul BUR della Regione Lazio, sul portale istituzionale [http://www.regione.lazio.it/rl\\_formazione.it/](http://www.regione.lazio.it/rl_formazione.it/) e sul portale <http://www.lazioeuropa.it/>

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

La Regione successivamente procederà alla composizione delle classi che verranno comunicate ai destinatari unitamente all'indicazione dell'Azienda Sanitaria che realizzerà il percorso formativo.

L'amministrazione si riserva di procedere a scorrimento delle graduatorie di cui sopra, previa integrazione delle risorse ai sensi del par. 4.

## **8. Condizioni di tutela della privacy**

Tutti i dati personali forniti all'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati nel rispetto della D.Lgs. 196/2003 e s.m.i..

## **9. Foro competente**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

## **10. Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile unico del procedimento è il Dott. Salvatore Segreto della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio.

## **11. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle Proposte**

Per assistenza e supporto in fase di presentazione delle proposte è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica a partire dal secondo giorno di pubblicazione dell'Avviso e fino a tre giorni prima della scadenza per la presentazione delle proposte: [avvisoriqualificazioneinooss@regione.lazio.it](mailto:avvisoriqualificazioneinooss@regione.lazio.it) o al n° tel. 06 5168 4947

## **12. Documentazione della procedura**

L'Avviso è pubblicizzato sul sito internet della Regione Lazio <http://www.regione.lazio.it/formazione/> nella sezione Bandi e avvisi, sul portale <http://www.lazioeuropa.it/> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.